



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI GENOVA

Presidenza

Prot. n. 851/2020 Sept.

Genova, 9 novembre 2020

Provvedimento organizzativo urgente

OGGETTO: misure organizzative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 presso il Tribunale di Sorveglianza di Genova - riorganizzazione dei servizi di cancelleria e dell'afflusso del pubblico.

Il Presidente,

visto il DPCM 3 novembre 2020 in tema di misure urgenti per la gestione dell'emergenza da contagio COVID-19 che, a seguito dell'andamento crescente dei contagi, detta misure restrittive, tra le altre, in ordine alle presenze negli uffici;

visti gli artt. 23 e 24 d.l. 28 ottobre 2020 che nella identica materia delineano modalità di svolgimento dell'attività giudiziaria atte a ridurre la presenza del personale negli uffici e dell'afflusso del pubblico;

vista la delibera del CSM in materia di linee guida agli uffici giudiziari in ordine ai profili organizzativi ed ordinamentali per semplificarne l'attività, anche con riferimento alla limitazione dell'accesso a detti uffici;

ritenuta la necessità di adottare nuove misure organizzative in relazione alle modalità di gestione dei servizi connessi alle attività dell'ufficio ed in particolare per quanto concerne l'afflusso del pubblico e le connesse attività di cancelleria, con l'obiettivo di contenere l'emergenza da diffusione dell'epidemia COVID-19 mediante limitazione dei contatti personali,

dispone

- la riduzione dell'orario di accesso al Tribunale di sorveglianza da parte del pubblico e degli avvocati dalle ore 10.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì ed il sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- che al fine di limitare contatti personali sia scaglionato l'accesso del pubblico e avvocati secondo le seguenti modalità: l'addetto alla vigilanza nella postazione sita all'ingresso degli uffici al terzo piano consentirà l'ingresso di gruppi di non più di tre persone alla volta diretti alle seguenti aree: cancellerie dell'Ufficio di sorveglianza, cancellerie del Tribunale di sorveglianza, uffici siti al quarto piano: l'accesso alle stanze del personale amministrativo avverrà una persona alla volta;
- che l'accesso dei difensori abbia luogo da parte di una sola persona ancorchè si tratti di codifensori;
- è consentito il deposito di atti, documenti e istanze comunque denominati, con esclusione degli atti di impugnazione, mediante posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi (uffsorv.genova@giustiziacert.it per gli affari dell'ufficio di sorveglianza) (tribsorv.genova@giustiziacert.it per gli affari del tribunale di sorveglianza);
- raccomanda ai difensori di accedere da remoto al registro informatizzato in uso alla sorveglianza (SIUS) per il tramite della "Postazione Avvocati" attraverso il Portale dei Servizi Telematici a cui accedere previo accreditamento, al fine di conoscere i dati relativi alla fase di lavorazione dei procedimenti ed agli esiti dei medesimi (data iscrizione, data fissazione udienza, autorizzazione accolta/rigettata, ammissione provvisoria accolta/rigettata, ecc., anche relativi agli adempimenti istruttori disposti);

- che sia osservata la distanza di almeno un metro e mezzo tra le persone, che tutti i soggetti che accedono indossino la mascherina chirurgica e che siano rigorosamente rispettate le prescrizioni igienico sanitarie di cui ai DPCM emanati dal presidenza del Consiglio;

Si raccomanda il rispetto delle prescrizioni dettate nell'interesse di tutti, attesa la grave emergenza in atto e si ringrazia per la collaborazione.

Si comunichi ai magistrati di sorveglianza di Genova e Massa, nonché a tutto il personale amministrativo.

Si comunichi al Presidente della Corte di Appello ed al Procuratore Generale.

Si comunichi al Consiglio dell'Ordine degli avvocati per il successivo inoltro a tutti gli iscritti.

Si dia adeguata diffusione del presente provvedimento mediante inserimento nel sito internet della Corte di Appello, nonché mediante affissione di avvisi negli spazi degli Uffici.

Il Presidente
Gaetano Brusa

